



ISABELLA COCUZZA ARTURO PAGLIA e RAI CINEMA presentano

NAPOLI NEW YORK

un film di **Gabriele Salvatores**

con

**Pierfrancesco Favino Dea Lanzaro Antonio Guerra
Omar Benson Miller Anna Ammirati Anna Lucia Pierro**

con la partecipazione di
Tomas Arana Antonio Catania

soggetto di
Federico Fellini e Tullio Pinelli

una produzione
PACO CINEMATOGRAFICA con RAI CINEMA

in associazione con **Groupama Assicurazioni**
ai sensi delle norme sul tax credit

con il contributo di
**FVG Film Commission - PromoTurismoFVG
Regione Campania e Film Commission Regione Campania**

distribuzione



Ufficio stampa film

Studio Sottocorno
studio@sottocorno.it
Patrizia Wachter - 3482283044
Delia Parodo – 3204048063

01 Distribution - Comunicazione

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it
Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it
Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it
Stefania Lategana: stefania.lategana@raicinema.it

I materiali sono disponibili nell'area press del sito www.01distribution.it
Media Partner Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Domenico Garofalo	Pierfrancesco Favino
Celestina	Dea Lanzaro
Carmine	Antonio Guerra
George	Omar Benson Miller
Anna Garofalo	Anna Ammirati
Agnese	Anna Lucia Pierro
Il Capitano	Tomas Arana
Joe Agrillo	Antonio Catania

CAST TECNICO

Regia	Gabriele Salvatores
Soggetto	Federico Fellini e Tullio Pinelli
Sceneggiatura	Gabriele Salvatores
Direttore della fotografia	Diego Indraco
Supervisore agli Effetti Visivi	Victor Perez
Montaggio	Julien Panzarasa
Scenografia	Rita Rabassini
Costumi	Patrizia Chericoni
Musiche	Federico De' Robertis
Capo Truccatore	Luigi Ciminelli
Capo Parrucchiere	Fabrizio Nanni
Fonico di presa diretta	Gilberto Martinelli
Casting	Francesco Vedovati Anna Pennella UICD
Aiuto regia	Roy Bava
Produttori esecutivi	Massimo Monachini Marco Patrizi
Una produzione	Paco Cinematografica con Rai Cinema
Prodotto da	Isabella Cocuzza e Arturo Paglia
Distribuzione	01 Distribution

Napoli – New York è un **GREEN FILM**



Groupama
Assicurazioni

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



Film Commission
F C R
Regione Campania



crediti non contrattuali

SINOSSI

Nell'immediato dopoguerra, tra le macerie di una Napoli piegata dalla miseria, i piccoli Carmine e Celestina tentano di sopravvivere come possono, aiutandosi a vicenda. Una notte, s'imbarcano come clandestini su una nave diretta a New York per andare a vivere con la sorella di Celestina emigrata mesi prima. I due bambini si uniscono ai tanti emigranti italiani in cerca di fortuna in America e sbarcano in una metropoli sconosciuta, che dopo numerose peripezie, impareranno a chiamare casa.

NOTE DI REGIA

Già solo il fatto di essere venuto in possesso di una storia scritta da Federico Fellini e Tullio Pinelli, di cui si sapeva poco o niente, mi è sembrato meraviglioso. Quando poi ho letto questo “trattamento-sceneggiatura” di circa 80 pagine, la meraviglia è diventata desiderio e spinta creativa. È una bellissima storia ambientata alla fine degli anni '40 a Napoli, poi su un piroscafo in viaggio per New York e infine nella grande metropoli americana.

I protagonisti sono due scugnizzi napoletani, Carmine e Celestina, rispettivamente di 12 e 9 anni, senza famiglia né domicilio stabile, che si imbarcano come clandestini per andare in America a raggiungere la sorella della bambina e cercare una nuova vita.

Il viaggio, l'altrove, la solidarietà sono temi che ho spesso trattato nei miei film. Ho anche spesso lavorato con i bambini ed è una cosa che mi ha sempre dato gioia. I bambini non “recitano”, vivono davvero quello che stanno facendo in un “gioco” molto serio. Non è un caso che in inglese o francese “recitare” si dica “to play” o “jouer”: giocare!

Mi sono trovato davanti a una storia avventurosa, divertente, commovente che ci racconta, tra l'altro, come una volta eravamo noi i “migranti”, gli “stranieri”, i “diversi” (un tema molto attuale!). Ci sono due bambini napoletani come me (sono nato lì solo un anno dopo quello in cui è ambientata la storia), c'è il tema del viaggio, del cambiamento, il problema di diventare adulti... il tutto scritto da Fellini e Pinelli. Come fare a non lasciarsi coinvolgere?

Fellini... La storia è stata scritta alla fine degli anni '40. Prima, cioè, che Fellini mettesse a punto la sua personale poetica che lo ha reso famoso nel mondo, al punto che la parola “felliniano” è diventata indicativa di un preciso immaginario.

Qui, invece, il racconto si organizza, in maniera tradizionale, nei classici tre atti e, anche se si può parlare di realismo magico, la storia non contiene gli elementi surreali e onirici che hanno caratterizzato la produzione successiva del Maestro ed è stata scritta in un momento di passaggio per il nostro Cinema: tra il neo-realismo (Fellini tra l'altro aveva collaborato alla sceneggiatura di “Paisà”, film che lui stesso cita nel soggetto), la commedia all'italiana e i primi tentativi di un cinema più “fantastico”.

“Napoli-New York” è ispirato a una storia vera raccontata come una favola oppure, se volete, come una favola molto legata alla realtà. Una storia scritta benissimo, con grande bravura nel tenere desta l'attenzione dello spettatore con continue svolte e colpi di scena. Un film “classico” potremmo dire, ma con un'anima molto moderna.

Fellini diceva che “la realtà è spesso deludente”... Nello sceneggiare questo trattamento molto dettagliato, con situazioni e dialoghi molto precisi, mi sono tenuto il più possibile fedele all'originale.

Ho cercato di rendere ancora più serrato il racconto e di “modernizzare” alcune situazioni che mi sembravano troppo legate ad una sensibilità e a un tono narrativo che appartengono agli anni in cui è stata scritta la storia. L'America e gli americani, ad esempio, sono visti, a volte, ancora avvolti da un'aura un po' troppo “benevola”. D'altro canto, allora, non conoscevano ancora bene gli Stati Uniti. E l'America ci appariva ancora come la terra dove si realizzano i sogni. Non ho dovuto intervenire molto, comunque, perché lo sguardo dei due autori è molto moderno e, a volte, persino duro.

E poi c'è la sensibilità di Fellini... Prendiamo, ad esempio New York. Nelle note di presentazione del trattamento, Fellini dice di non essere mai stato negli Stati Uniti e che, quindi, l'America che

lui racconta è stata scritta sulla base di un immaginario collettivo: un posto lontano, mitico, luccicante, magico... e grande!

Dopo essere stato finalmente negli Stati Uniti, Fellini scrive. “È dolce New York, violenta, bellissima, terrificante: ma come potrei raccontarla? Solo qui, nel mio paese potrei tentare l’impresa. A Cinecittà, nel Teatro 5, dove qualunque rischio io affronti trovo sempre a proteggermi la rete delle mie radici”. E anche questo ci ha spinto a ricreare New York in Italia e ad usare i VFX come il Teatro 5.

Dal punto di vista narrativo la mancata conoscenza diretta della città americana non nuoce affatto e, anzi, diventa funzionale al racconto.

Questa mitica città, vista innumerevoli volte in tanti film, l’abbiamo reinventata in maniera credibile, ma non realistica, così come poteva immaginarla l’Autore e come appare agli occhi dei due scugnizzi napoletani che, come Fellini, non l’avevano mai vista.

Pur stando molto attenti alla ricostruzione degli ambienti, dei costumi e, in generale, del periodo storico, questa particolare visione “magica” di New York, di questo altrove sconosciuto e misterioso crea un bel contrasto con la descrizione di Napoli, nella prima parte del film, più realistica e “vera”. Anche se, nei vari episodi napoletani che raccontano anche momenti drammatici, non c’è mai sofferenza, dolore o rassegnazione, ma la normale aspettativa di potersela cavare, di poter “faticare” per guadagnarsi la vita: quella che oggi chiameremmo “resilienza”!

Dato che in un film è sempre importante individuare uno sguardo, ho cercato di raccontare la storia con gli occhi dei bambini: la macchina da presa è, infatti, quasi sempre, collocata alla loro altezza.

Carminè e Celestina, i due protagonisti, sono due veri Eroi. Non si piangono mai addosso, risolvono i problemi, non si perdono d’animo, sono intraprendenti e spericolati... Come si dice a Napoli “tengono ‘a cazzimma”!

Ma sono piccoli! In un mondo grande e difficile, dove il denaro e il potere dettano legge. La loro ferrea volontà, nonostante tutto, di avere una vita dignitosa e di essere felici è commovente ed emozionante. Non si può fare a meno di volergli bene!

Questo film mi ha dato la possibilità di mettere a frutto una serie di esperienze fatte in questi anni: dal lavoro con i bambini, all’uso “poetico” degli effetti speciali (soprattutto per la ricostruzione di New York), all’impiego della musica in termini narrativi e non solo come commento (musica originale, ma anche canzoni d’epoca, napoletane e americane). La “reinvenzione” di New York, per cui abbiamo integrato scenografia e architetture reali con interventi al computer è quindi, come detto, una visione “soggettiva” e non oggettiva e realistica. Come dicono gli americani: “More than reality”.

Soprattutto, in un momento come quello in cui stiamo vivendo, pervaso da egoismo, indifferenza, diffidenza, rabbia e addirittura odio, mi sembrava bello fare un film che parlasse di solidarietà, accoglienza, sogni e speranze e, in fin dei conti, di amore.

E il fatto che un frammento d’arte cinematografica creato da due Maestri del passato, venga raccolto oggi da noi, eredi di quel Cinema, e fatto rivivere... lo trovo bello e, se mi permettete, commovente.

Gabriele Salvatores

GABRIELE SALVATORES

Gabriele Salvatores nasce a Napoli nel 1950, si trasferisce poi a Milano dove si diploma presso l'Accademia d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro. Nel 1972 è tra i fondatori del Teatro dell'Elfo che nel giro di pochi anni diventa punto di riferimento per tutta una generazione di giovani spettatori.

Tra gli anni '70 e gli anni '80 Salvatores mette in scena per l'Elfo 21 regie teatrali, alcune delle quali si sono rivelate grandi successi. Nel 1981 realizza un musical-rock tratto da "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare che raggiunge la cifra record di 200.000 presenze. Nel 1982 questo spettacolo diviene il primo lungometraggio di Salvatores segnando il suo progressivo spostamento dalla regia teatrale alla realizzazione di altri progetti, compresi video-clip e spot pubblicitari. Nel 1986 Gabriele Salvatores, Maurizio Totti e Diego Abatantuono fondano la Colorado Film, una realtà produttiva milanese che riscuote da subito un gran successo con la realizzazione del secondo film di Gabriele Salvatores, "Kamikazen – Ultima notte a Milano". Nel 1989 escono i suoi film "Marrakech Express" e "Turné" cui segue, nel 1991, "Mediterraneo", vincitore del premio Oscar come miglior film straniero (1992).

Nel 1992 Salvatores realizza "Puerto Escondido", il più grande successo della stagione cinematografica 1992/1993. L'anno seguente è la volta di "Sud". A questo seguiranno due film sperimentali e coraggiosi, "Nirvana", campione d'incassi nel 1996, e "Denti", presentato alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia nel 2000. Nel 2001 dirige "Amnésia" e l'anno seguente "Io non ho paura" presentato in concorso al Festival di Berlino e successivamente selezionato quale candidato italiano all'Oscar nel 2004. "Io non ho paura" ha ottenuto un gran successo di critica e pubblico ed è stato venduto in 32 Paesi.

Nel 2004 dirige "Quo Vadis Baby?" basato sul primo romanzo della collana editoriale Colorado Noir. Segue "Come Dio Comanda", tratto dall'omonimo romanzo di Niccolò Ammaniti, vincitore del Premio Strega 2007.

Nel 2009 Gabriele Salvatores gira a Milano la commedia "Happy Family", tratta dall'omonima pièce teatrale di Alessandro Genovesi, nelle sale nel marzo 2010.

Nel 2010 Gabriele Salvatores fa parte della Giuria della 67° Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia presieduta da Quentin Tarantino. Sempre a Venezia presenta il documentario "1960" realizzato grazie ai materiali d'archivio delle Teche Rai, che viene trasmesso nell'ottobre 2010 su Rai Tre.

Nel 2013 Gabriele Salvatores realizza "Educazione Siberiana", film tratto dall'omonimo romanzo di Nicolai Lilin ed interpretato da John Malkovich. Nel 2014 cura la regia del film collettivo "Italy in a day", presentato fuori concorso alla 71° Mostra d'Arte Cinematografica, e di "Il ragazzo invisibile", primo capitolo della saga diretta da Gabriele Salvatores il cui sequel, "Il ragazzo invisibile – Seconda generazione", è uscito a gennaio 2018.

Nel 2017 cura la regia di "La gazza ladra" alla Scala di Milano, con la direzione musicale del maestro Riccardo Chailly.

Nel 2019 dirige “Tutto il mio folle amore” con Claudio Santamaria, Valeria Golino, Diego Abatantuono e Giulio Pranno. Nel 2020 cura la regia del film collettivo “Fuori era primavera” e nel 2021 realizza “Comedians” basato sull’omonima opera teatrale di Trevor Griffiths. Nel 2023 dirige “Il Ritorno di Casanova”, tratto dall’omonimo romanzo di Arthur Schnitzler.

FILMOGRAFIA

2023 IL RITORNO DI CASANOVA
2021 COMEDIANS
2020 FUORI ERA PRIMAVERA
2019 TUTTO IL MIO FOLLE AMORE
2018 IL RAGAZZO INVISIBILE – SECONDA GENERAZIONE
2014 IL RAGAZZO INVISIBILE
2014 ITALY IN A DAY
2013 EDUCAZIONE SIBERIANA
2010 1960 (documentario in onda su Rai Tre)
2009 HAPPY FAMILY
2008 COME DIO COMANDA
2004 QUO VADIS, BABY?
2002 IO NON HO PAURA
2001 AMNESIA
2000 DENTI
1996 NIRVANA
1993 SUD
1992 PUERTO ESCONDIDO
1991 MEDITERRANEO
1989 ‘TURNE’
1989 MARRAKECH EXPRESS
1987 KAMIKAZEN – ULTIMA NOTTE A MILANO
1983 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE



Green Film è uno **strumento** pensato per guidare i produttori di audiovisivi a lavorare nel rispetto dell'ambiente. Un **marchio** che certifica la sostenibilità ambientale per le produzioni audiovisive, anche nel caso di co-produzioni internazionali. Un **network** di enti pubblici che incoraggiano i produttori ad adottare un approccio comune per un cinema più sostenibile. Attualmente 15 film funds operanti in sette diversi paesi europei sono partner di **Green Film** e hanno introdotto il **disciplinare** e il **sistema di certificazione** nei loro territori.

Green Film offre ai produttori audiovisivi un **disciplinare** con azioni concrete da adottare che possono rendere le riprese sul set maggiormente sostenibili. Le azioni riguardano il risparmio energetico, i trasporti, gli alloggi, il catering, la scelta dei materiali. Inoltre è posta attenzione anche ad aspetti di sostenibilità sociale e di comunicazione.

Green Film è anche una **certificazione di sostenibilità**, ottenibile dai progetti che hanno dimostrato un impegno concreto nel ridurre il proprio impatto sull'ambiente.

Per ottenere la certificazione **Green Film** è necessaria la nomina di un/una **Sustainability Manager** responsabile dell'applicazione dei **criteri di sostenibilità** che la produzione si impegna a rispettare. Il processo vede inoltre coinvolta una rete di **Organismi di Verifica** indipendenti, con comprovata esperienza in materia di ambiente e sostenibilità, incaricati di verificare che i criteri vengano rispettati.

Per saperne di più:

www.green.film

www.youtube.com/@GreenFilmRatingSystem

www.linkedin.com/showcase/greenfilm



Groupama
Assicurazioni

GROUPAMA ASSICURAZIONI PROMUOVE IL CINEMA ITALIANO ATTRAVERSO IL SOSTEGNO AL NUOVO FILM DI GABRIELE SALVATORES "NAPOLI - NEW YORK", NELLE SALE DAL 21 NOVEMBRE

La Compagnia assicurativa, da sempre impegnata nella valorizzazione della cultura e del patrimonio cinematografico nel nostro Paese, ha contribuito - attraverso il tax credit - alla produzione del film tratto da un soggetto inedito di Federico Fellini e Tullio Pinelli, in uscita il prossimo 21 novembre

Novembre 2024 - Groupama Assicurazioni, prima filiale del Gruppo francese Groupama e tra i principali player del settore assicurativo in Italia, annuncia **il suo sostegno** - attraverso la formula del **tax credit** - **al nuovo film di Gabriele Salvatores, "Napoli - New York"**.

La pellicola, prodotta da Paco Cinematografica con Rai Cinema e con Pierfrancesco Favino, Dea Lanzaro, Antonio Guerra, Omar Benson Miller, Anna Ammirati e Anna Lucia Pierro, uscirà nelle sale cinematografiche il prossimo 21 novembre distribuita da 01 Distribution.

Il legame tra Groupama e il cinema affonda le sue radici in un lungo percorso iniziato oltre 30 anni fa, quando la Compagnia decise di impegnarsi nella valorizzazione del patrimonio culturale cinematografico attraverso **investimenti che proteggessero e, in alcuni casi restaurassero, le grandi pellicole del passato**. Ne è esempio l'operato della *"Fondation Groupama Gan"*, la Fondazione che si occupa in Francia di recuperare le pellicole che hanno fatto la storia del cinema, con l'obiettivo di permettere ai più giovani e alle generazioni future di godere della stessa esperienza culturale e cinematografica del passato.

Una filosofia, quella di Groupama, che mira a **valorizzare e tutelare la cultura in tutte le sue forme** e che oggi si concretizza nuovamente attraverso il sostegno al film *"Napoli - New York"* che, tratto da un soggetto inedito di Federico Fellini e Tullio Pinelli, racconta il viaggio emozionante di due bambini che, alla fine degli anni Quaranta, lasciano la Napoli del dopoguerra per cercare fortuna a New York. Un'opera che affronta temi universali come l'emigrazione, la speranza e il sogno di una vita migliore.

"Dopo il periodo di stasi imposto dalla pandemia, il settore cinematografico italiano ha dimostrato una straordinaria capacità di ripresa. La nostra Compagnia, da sempre convinta del valore della cultura come patrimonio collettivo, ha colto questa opportunità per rinnovare il proprio impegno a sostegno della settima arte. La collaborazione con un maestro del cinema italiano come Gabriele Salvatores per il film "Napoli - New York" è l'esempio concreto della nostra volontà di supportare la cultura del nostro Paese, che consideriamo un patrimonio collettivo meritevole di protezione", ha dichiarato **Pierre Cordier, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Groupama Assicurazioni**.

In Italia, anche negli anni scorsi, Groupama Assicurazioni ha sempre dimostrato la sua **vicinanza e dedizione al mondo del cinema, dell'arte e della cultura** sostenendo le principali arene e manifestazioni del settore. A Milano ha promosso la rassegna milanese *"AriAnteo"*, punto di riferimento per gli amanti del cinema moderno che vivono la città d'estate; mentre a Roma, nella splendida cornice di Villa Medici, è stata il partner principale

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 492.827.404 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg





Groupama
Assicurazioni

della rassegna "Cinema all'aperto" e per 12 anni consecutivi ha sostenuto come Main Partner "L'Isola del Cinema", manifestazione storica della Capitale, che per moltissimi anni ha animato l'estate romana.

GROUPAMA IN ITALIA

Groupama Assicurazioni è la prima filiale estera di Groupama, un Gruppo assicurativo e bancario di dimensione internazionale. Groupama Assicurazioni, con 800 dipendenti e una rete di quasi 1.000 agenti, capillarmente diffusi su tutto il territorio, garantisce prossimità al cliente ed è il primo mercato del Gruppo all'estero. Le sinergie internazionali e la professionalità della sua rete consentono di proporre innovative soluzioni per la tutela delle persone, dei beni e del patrimonio ed anche delle attività professionali soddisfacendo le esigenze più evolute con un'offerta che copre tutte le aree di bisogno: la casa, l'auto, la salute, il risparmio, la protezione, la previdenza e il lavoro puntando sempre più alla vicinanza al cliente e all'innovazione.

CONTATTI PER I MEDIA: INC- Istituto Nazionale per la Comunicazione

Mariagrazia Martorana Mob. 333.5761268 m.martorana@inc-comunicazione.it

Caterina Volodin Mob. +39 345 6377253 - c.volodin@inc-comunicazione.it

Groupama Assicurazioni S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale: Viale Cesare Pavese, 385 - 00144 Roma

Tel. +39 06 3018.1 - Fax +39 06 80210.831 - pec: groupama@legalmail.it - www.groupama.it

Cap. Soc. euro 492.827.404 interamente versato - Partita Iva 00885741009 - Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 00411140585 - Impresa iscritta nell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n. 1.00023 - Società diretta e coordinata da Groupama Holding Filiales et Participations S.A. - Unico Socio - Sede legale: 75008 Parigi 8-10 Rue d'Astorg





GALBANI BEL PAESE APPRODA SUL GRANDE SCHERMO NEL NUOVO FILM DI GABRIELE SALVATORES, "NAPOLI-NEW YORK"

Bel Paese rappresenta il sapore di casa che accompagna anche chi lascia l'Italia, portando con sé la nostra identità e tradizioni

Milano, 13 novembre 2024 – **Bel Paese, storico marchio di formaggio italiano di Galbani, parte del Gruppo Lactalis**, sarà presente come simbolo di italianità nel **nuovo film di Gabriele Salvatores, Napoli-New York**, in uscita il prossimo 21 novembre distribuito da 01 Distribution.

Il film, prodotto da paco Cinematografica con Rai Cinema, che vede protagonisti Pierfrancesco Favino, Dea Lanzaro, Antonio Guerra, Omar Benson Miller, Anna Ammirati, Anna Lucia Pierro e con la partecipazione di Tomas Arana e Antonio Catania è stato scritto partendo da un trattamento inedito di Federico Fellini e Tullio Pinelli.

Ambientato nell'immediato dopoguerra, narra la toccante storia di due giovani che, lasciando una Napoli in macerie, decidono di imbarcarsi clandestinamente per l'America, inseguendo un futuro di speranza e nuove opportunità.

Attraverso le loro vicende, si racconta il viaggio di molti italiani che, come loro, cercavano un destino migliore oltreoceano.

Galbani accompagna simbolicamente i due protagonisti attraverso questo viaggio verso la loro nuova vita in America, portando con sé proprio Bel Paese, il formaggio che, nato nel 1906 da un'idea di Egidio Galbani, **incarna i valori della tradizione e della qualità italiane, rappresentando una connessione con le radici per chiunque si trovi lontano dalla propria terra.**

In Napoli-New York, **Bel Paese rappresenta così un segno di continuità, affetto e identità, esattamente come nella realtà ha fatto per generazioni di italiani.** Un'icona che ha conquistato un posto di rilievo anche a livello internazionale grazie alla costante innovazione e attenzione alla qualità che da sempre contraddistinguono Galbani e il gruppo Lactalis.

Con oltre 1.800 prodotti interamente italiani venduti in 112 paesi, Lactalis è oggi leader mondiale dell'export di formaggi italiani, con una quota export del 18% per un totale di oltre 100 mila tonnellate, grazie anche alla capillare presenza sul territorio italiano con 31 stabilimenti in 8 regioni, che consente quindi di preservare le tradizioni locali italiane.

Oggi il **42% dei volumi dei formaggi venduti da Lactalis Italia è destinato all'estero**, a conferma della popolarità dei prodotti italiani in tutto il mondo. Questi rappresentano infatti un sistema alimentare tra i più apprezzati, con una **domanda di formaggio in costante crescita, che guadagna sempre più spazio sulle tavole internazionali.**

"Per noi di Galbani è un onore poter essere parte di una pellicola così significativa, che celebra le radici e l'identità italiane. Bel Paese è da sempre simbolo di italianità, un ponte tra tradizione e futuro, un prodotto nato con l'ambizione di rappresentare l'Italia nel mondo e che oggi, attraverso il cinema, continua a raccontare questa storia" ha dichiarato **Wiebke Klaass, marketing director di Galbani.**

Con Napoli-New York, **Bel Paese ribadisce il suo ruolo di simbolo dell'eccellenza italiana e continua a portare i valori della nostra terra sulle tavole di tutto il mondo.**



Vuol dire fiducia.®

La storia dei protagonisti del Film riflette l'impegno e la passione di chi, ieri come oggi, trova in Galbani e nei suoi prodotti il sapore di casa e un legame con le proprie radici.

Lactalis in Italia

Il Gruppo Lactalis in Italia è parte del Gruppo francese Lactalis, leader mondiale dei prodotti lattiero-caseari con oltre 28,3 miliardi di euro di fatturato, 86.000 collaboratori e 270 stabilimenti in 51 Paesi.

Lactalis è presente in Italia da 35 anni e prende vita dai più prestigiosi marchi della tradizione casearia italiana: Invernizzi, Cademartori, Locatelli e Galbani, leader di mercato e dei formaggi italiani nel mondo. Nel 2011 viene acquisita Parmalat, leader in Italia nel mercato del latte, nel 2020 si finalizza l'acquisizione del Gruppo Castelli, leader nella produzione e distribuzione dei formaggi DOP italiani, nel 2021 il portafoglio prodotti si è arricchito con l'ingresso di Leerdammer e nel 2023 quella di Ambrosi.

Il Gruppo Lactalis in Italia, con 4.000 referenze di prodotto tra latte, formaggi, salumi e DOP, è costituito da 6 Business Unit: Galbani Formaggi, Galbani Salumi, Parmalat, Leerdammer, Castelli, Ambrosi.

Con un fatturato di oltre 2,9 miliardi di euro, Lactalis in Italia si avvale oggi di 5.300 collaboratori e conta 31 stabilimenti produttivi sul territorio nazionale.

È il primo acquirente di latte nazionale con 1,5 miliardi di litri di latte raccolti ogni anno da circa 1.100 conferenti latte in 16 regioni italiane, che trasforma nel rispetto della tradizione e con la garanzia di oltre 8 milioni di accurati controlli l'anno, effettuati con tecnologie all'avanguardia lungo tutta la catena di approvvigionamento, produzione e distribuzione.

Galbani

Da più di 140 anni Galbani è sulle tavole delle famiglie italiane con formaggi e salumi che sono frutto della sapiente arte di produzione e stagionatura svolta nei quattro caseifici lombardi di Casale Cremasco (CR), Corteolona (PV), Certosa (PV) e Introbio (LC), e nello storico stabilimento di Melzo (MI), dove oggi sono prodotti i salumi.

Oggi i formaggi Galbani sono i più venduti in Italia e i più esportati, presenti sulle tavole di oltre 140 Paesi nei 5 continenti.

Galbani si distingue come uno dei principali attori del mercato del latte, acquistando oltre il 5,7% dei volumi prodotti in Italia, pari a 850 milioni di litri di latte lavorati ogni anno.

Dal 2006 Galbani fa parte di Groupe Lactalis, il Gruppo francese primo produttore al mondo nel settore lattiero-caseario, con 270 siti industriali in 51 Paesi del mondo, un fatturato di 28,3 miliardi di euro e oltre 86.000 collaboratori nel mondo. Visione internazionale ma forte identità italiana, consolidata esperienza e diffusa presenza sul territorio ma anche grande apertura all'estero grazie all'appartenenza al Groupe Lactalis, contraddistinguono oggi Galbani.

Ufficio Stampa Galbani - Lactalis Italia

Havas PR

Martina Luise - martina.luise@havaspr.com – 342 9182916

Valentina Romeo – valentina.romeo@havaspr.com

DAL 1860

PERNIGOTTI

Comunicato Stampa

PERNIGOTTI: IL GIANDUIOTTO NEL FILM “NAPOLI-NEW YORK” DI GABRIELE SALVATORES ACCORDO DI “PRODUCT PLACEMENT” CON L’AZIENDA DOLCIARIA DI NOVI LIGURE (AL)

Il Gianduiotto Pernigotti sarà protagonista di “Napoli-New York”, il nuovo film di Gabriele Salvatores, su soggetto inedito di Federico Fellini e Tullio Pinelli ritrovato nel 2006, che uscirà giovedì 21 novembre nei cinema di tutta Italia distribuito da 01 Distribution. La storica azienda dolciaria di Novi Ligure (Alessandria), controllata dal 2022 da J.P.Morgan, ha infatti raggiunto un accordo di “product placement” con Paco Cinematografica, che ha prodotto il Film con Rai Cinema, per l’inserimento in alcune scene di contenitori di latta vintage dei cioccolatini Pernigotti con la grafica originale dei primi del ‘900.

La pellicola – con Pierfrancesco Favino, Dea Lanzaro, Antonio Guerra, Omar Benson Miller, Anna Ammirati, Anna Lucia Pierro e con la partecipazione di Tomas Arana e Antonio Catania – è ambientata nell’immediato dopoguerra, tra le macerie di una Napoli piegata dalla miseria, dove i piccoli Carmine e Celestina tentano di sopravvivere come possono, aiutandosi a vicenda. Una notte, si imbarcano come clandestini su una nave diretta a New York per andare a vivere con la sorella di Celestina, emigrata anni prima. I due bambini si uniscono ai tanti emigranti italiani in cerca di fortuna in America e sbarcano in una metropoli sconosciuta che, dopo numerose peripezie, impareranno a chiamare casa.

“Siamo onorati di aver legato il nostro marchio a questo nuovo film del premio Oscar Gabriele Salvatores, inserendo nella storia toccante e drammatica dei due protagonisti piccoli momenti di dolcezza e di leggerezza grazie ai prodotti d’epoca del nostro brand”, ha spiegato Gianluca Cazzulo, direttore commerciale di Pernigotti. “A seguito di questa prestigiosa iniziativa nel settore cinematografico, abbiamo anche deciso di lanciare sul mercato per il prossimo Natale due speciali latte vintage da 190 grammi, con grafiche diverse da collezionare ispirate alle confezioni originali Pernigotti dei primi del secolo scorso, contenenti gianduiotti e cremi ai vari gusti”.

Novi Ligure (AL), 13 novembre 2024

Pernigotti

Ufficio Stampa

Mediarkè srl

tel: 0645476584

mail: pernigotti.ufficiostampa@mediarke.it

Comunicato stampa

Camelot firma le brand integration di Galbani Bel Paese e Pernigotti nel nuovo Film del Premio Oscar Gabriele Salvatores "Napoli-New York"

Milano, 13 novembre 2024 – Camelot, agenzia milanese di branded entertainment e branded content, ha curato due operazioni di brand integration nel nuovo Film di Gabriele Salvatores "Napoli-New York", in sala dal **21 novembre distribuito da 01 Distribution**.

Il Film, prodotto da Paco Cinematografica con Rai Cinema, con Pierfrancesco Favino, Dea Lanzaro, Antonio Guerra, Omar Benson Miller, Anna Ammirati e Anna Lucia Pierro, è scritto partendo da **un trattamento inedito di Federico Fellini e Tullio Pinelli**.

La storia, ambientata nell'immediato dopo guerra tra le macerie di una Napoli piegata dalla miseria, racconta dei piccoli Carmine e Celestina che, tentando di sopravvivere come possono aiutandosi a vicenda, una notte s'imbarcano come clandestini su un piroscampo diretto a New York per andare a vivere con la sorella di lei emigrata anni prima. I due bambini si uniscono ai tanti emigranti italiani in cerca di fortuna in America e sbarcano in una metropoli sconosciuta, che dopo numerose peripezie, impareranno a chiamare casa.

Un viaggio toccante e immaginifico che **miscela il realismo del racconto storico con lo stile di Gabriele Salvatores** in cui Camelot ha **curato l'integrazione di due marchi storici**, Bel Paese e Pernigotti, **icone di italianità, autenticità e artigianalità anche oltre confine**.

Due brand integration che si sono inserite **naturalmente e memorabilmente** in un tessuto narrativo fotografia di un'Italia apparentemente lontana e invece così vicina.